



*Ministero dell'Istruzione*  
*Liceo Classico Linguistico Coreutico e Artistico Audiovisivo Multimediale*  
**"Ruggero Settimo"**  
*Caltanissetta*



# ESAME DI MATURITA'

ANNO SCOLASTICO 2025 - 2026

## DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

*Redatto ai sensi dell'art. 10 O.M. 54 del 26 marzo 2026*

**CLASSE V sez. V AD**

*Coordinatore: Prof.ssa Fiorella Agati*

**Dirigente Scolastico**

**Prof.ssa Rossella Maria Rindone**

# 1. PARTE PRIMA

## 1.1 Il liceo “Ruggero Settimo”

Dal 1863 il Liceo Ruggero Settimo è il centro culturale di riferimento per la città in espansione.

Il Liceo, negli anni, ha saputo fondere innovazione e tradizione, identità e memoria.

Nella consapevolezza che la classicità garantisce la formazione umanistica della persona e l’acquisizione e il dominio del pensiero fondante il progresso scientifico e tecnologico, la formazione liceale, realizzando l’equilibrio fra gli assi culturali (asse dei linguaggi, asse matematico, asse scientifico-tecnologico e asse storico – sociale), esprime la pluralità di dimensioni della cultura superando la tradizionale contrapposizione tra cultura umanistica e cultura scientifica.

Attraverso una didattica orientativa, per competenze, ogni disciplina individua le nozioni essenziali, le procedure e le analogie di struttura con le altre, in un’ottica che non mira alla specializzazione, ma a fare acquisire linguaggi, codici, categorie di giudizio che si rivelino utili per leggere ed interpretare la realtà anche nei suoi aspetti più complessi.

I vari indirizzi: **classico** ordinamentale, classico con ampliamento dell’offerta formativa, **linguistico** ordinamentale, linguistico con ampliamento dell’offerta formativa, linguistico EsaBac, **coreutico** e **artistico audiovisivo multimediale** rappresentano modalità specifiche di declinare la licealità.

Da ciò consegue che le conoscenze raggiunte non hanno una finalità strettamente professionalizzante o propedeutica a determinate facoltà universitarie, ma una valenza formativa generale in quanto consentono l’acquisizione di metodi di studio, di abilità logico - comunicative, di quadri culturali di riferimento e di competenze anche trasversali che contribuiscono a potenziare l’autonomo sviluppo delle capacità critiche e relazionali degli studenti.

Il Liceo intende proporsi quale luogo privilegiato per elaborare e diffondere un’autentica cultura dei valori civili e democratici, quali la dignità della persona, la libertà individuale, la tolleranza, la solidarietà, l’uguaglianza e la responsabilità; una cultura che intenda il diritto come espressione del patto sociale, indispensabile per costruire relazioni consapevoli tra i cittadini e tra questi ultimi e le istituzioni, aiuti a comprendere come l’organizzazione della vita personale e sociale si fondi su un sistema di relazioni giuridiche e sviluppi la consapevolezza che valori quali dignità, libertà, non possono considerarsi come acquisiti per sempre, ma vanno perseguiti, voluti e protetti.

La scuola, oggi, deve contribuire alla formazione di persone consapevoli di appartenere ad una realtà culturale determinata e capaci di rapportarsi a realtà culturali diverse dalla propria, senza atteggiamenti pregiudiziali di rifiuto, e pronte a reagire positivamente all’elevato grado di novità presente negli ambienti diversi dai propri. Essa implica, quindi, superamento di stereotipi e pregiudizi, apertura nei confronti degli altri, capacità di adattamento, disponibilità a lavorare e a collaborare nel confronto con persone di diversa formazione scolastica e culturale.

## 1.2 Il profilo culturale, educativo e professionale dei Licei

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”. (art. 2 comma 2 del regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...”). Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari
- l’esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d’arte
- l’uso costante del laboratorio per l’insegnamento delle discipline scientifiche
- la pratica dell’argomentazione e del confronto
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale
- l’uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

## Il Liceo Coreutico

*Il Liceo della danza, dell'arte del movimento e dell'espressione corporea, offre l'opportunità di una sintesi tra apprendimento teorico e apprendimento pratico. Tutte le materie sono finalizzate all'acquisizione di una maggiore consapevolezza degli strumenti conoscitivi che permettono l'interpretazione della realtà, per consentire agli studenti la consapevolezza di un gesto autentico, sostanziato dalle tecniche della danza classica e contemporanea. La bellezza e la consapevolezza raggiunta tramite lo studio delle discipline, infatti, si traduce in gesto scenico e in movimento di danza, creando quella sinergia tra anima e materia che caratterizza la ricerca di tanti adolescenti nella cultura contemporanea. Il Liceo Coreutico insegna la disciplina dell'arte nel movimento: il rigore che, senza essere fine a se stesso, permette la promozione delle potenzialità di ciascuno nel rispetto delle regole del linguaggio e della concentrazione nell'atto artistico-espressivo.*

### 1.3 PECUP

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- eseguire e interpretare opere di epoche, generi e stili diversi, con autonomia nello studio e capacità di autovalutazione; 2) analizzare il movimento e le forme coreutiche nei loro principi costitutivi e padroneggiare la rispettiva terminologia;
- utilizzare a integrazione della tecnica principale, classica ovvero contemporanea una seconda tecnica, contemporanea ovvero classica;
- saper interagire in modo costruttivo nell'ambito di esecuzioni collettive;
- focalizzare gli elementi costitutivi di linguaggi e stili differenti e saperne approntare un'analisi strutturale;
- conoscere il profilo storico della danza anche nelle sue interazioni con la musica, e utilizzare categorie pertinenti nell'analisi delle differenti espressioni in campo coreutico;
- individuare le tradizioni e i contesti relativi ad opere, generi, autori, artisti, movimenti, riferiti alla danza, anche in relazione agli sviluppi storici, culturali e sociali;
- cogliere i valori estetici in opere coreutiche di vario genere ed epoca;
- conoscere e analizzare opere significative del repertorio coreutico.

Nelle materie di indirizzo il lavoro si svolge sia sotto il profilo pratico sia teorico attraverso lezioni pratiche frontali (tecniche della danza classica e contemporanea, laboratorio coreutico e coreografico) e attraverso lezioni teoriche frontali alternate a lezioni dialogiche e partecipate (laboratorio coreutico, teoria e pratica musicale per la danza, storia della danza e storia della

musica). Lo studente avrà modo di sviluppare capacità di osservazione, di ascolto e di analisi, integrando tutte le esperienze maturate nell'ambito delle discipline coreutiche e musicali.

#### 1.4 Quadro orario delle discipline di studio del Liceo Coreutico

Discipline	1° biennio		2° biennio		V
	I	II	III	IV	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	2	2	2
Matematica <sup>1</sup>	3	3	2	2	2
Fisica	-	-	2	2	2
Scienze naturali <sup>2</sup>	2	2	-	-	-
Storia dell'arte	2	2	2	2	2
Storia della danza	-	-	2	2	2
Storia della musica	-	-	1	1	1
Tecniche della danza	8	8	8	8	8
Laboratorio coreutico	4	4	-	-	-
Laboratorio coreografico	-	-	3	3	3
Teoria e pratica musicale per la danza	2	2	-	-	-
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
<b>Totale delle ore settimanali</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>

<sup>1</sup>Con informatica al primo biennio.

<sup>2</sup>Biologia, Chimica, Scienze della Terra

*N.B. Al quinto anno è previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.*

Nell'ambito del potenziamento è prevista un'ora settimanale nell'arco del quinquennio di **Francese per la Danza**.

## 2. PARTE SECONDA

### 2.1 Presentazione della classe:

La classe V AD del Liceo Coreutico è composta da 12 alunne e si presenta come un gruppo eterogeneo sia per livelli di apprendimento sia per situazioni personali e scolastiche. Una parte significativa delle studentesse è costituita da pendolari, condizione che comporta tempi di spostamento lunghi e una gestione complessa degli impegni quotidiani, soprattutto in presenza di rientri pomeridiani e attività coreutiche.

All'interno della classe sono presenti diversi casi con Piano Didattico Personalizzato (PDP); inoltre, anche alcune alunne non formalmente certificate vivono situazioni personali e familiari che incidono sul percorso scolastico, rendendo il contesto classe particolarmente delicato e bisognoso di costante attenzione educativa.

Dal punto di vista didattico, il percorso è stato talvolta rallentato da tali difficoltà oggettive, che hanno inciso sulla continuità e sull'efficacia dello studio individuale. Tuttavia, nel corso dell'anno, le studentesse hanno dimostrato, seppur in misura diversa, impegno, senso di responsabilità e capacità di adattamento, riuscendo progressivamente a fronteggiare le criticità e a raggiungere un livello complessivamente adeguato di preparazione.

Sotto il profilo relazionale, il gruppo classe appare generalmente coeso e collaborativo; le alunne hanno sviluppato nel tempo dinamiche di supporto reciproco, mostrando sensibilità, spirito di solidarietà e capacità di condivisione, elementi che hanno contribuito positivamente al clima educativo e alla crescita personale di ciascuna.

Nel corso del triennio la classe ha partecipato con continuità e coinvolgimento a numerose attività artistiche, culturali e formative coerenti con il percorso di studi coreutico, vivendo esperienze significative che hanno contribuito in maniera rilevante alla crescita personale, relazionale ed espressiva delle studentesse.

La partecipazione a spettacoli, performance, stage, laboratori e progetti di divulgazione culturale ha rappresentato un'importante occasione di confronto con realtà artistiche e professionali differenti, consentendo alle alunne di sviluppare maggiore consapevolezza delle proprie potenzialità espressive, senso di responsabilità, disciplina, capacità collaborative e sensibilità verso tematiche sociali e civili.

Particolare rilievo hanno assunto le attività legate alla promozione della cultura del rispetto, della legalità, della memoria storica, della libertà di espressione e della prevenzione della violenza di genere, affrontate attraverso il linguaggio della danza e della performance artistica. Le esperienze svolte hanno inoltre favorito il consolidamento del gruppo classe, rafforzando il senso di appartenenza, la collaborazione reciproca e la fiducia nelle proprie capacità artistiche e personali. Attraverso tali esperienze le alunne hanno avuto modo di confrontarsi con contesti differenti, sperimentando il valore dell'impegno, della condivisione e del lavoro di gruppo, maturando progressivamente una maggiore autonomia e una più consapevole partecipazione alle attività scolastiche e artistiche.

In conclusione, pur in presenza di fragilità e difficoltà strutturali, la classe ha evidenziato nel tempo un percorso di crescita significativo, sostenuto dall'impegno delle studentesse, dalle esperienze formative vissute durante il triennio e dall'azione educativa del Consiglio di Classe.

Di seguito vengono riportate le principali attività, esperienze formative, spettacoli, stage e progetti ai quali la classe ha partecipato nel corso del triennio scolastico.

#### **A.S. 2023-24**

22 Settembre: Coreografia in occasione dell'inaugurazione dell'anno scolastico, presso Aula Magna Liceo "R. Settimo"

26 Settembre: Giornata internazionale delle lingue: coreografia di apertura

10 Novembre: Stage di tecnica della danza classica con M<sup>o</sup> Valeryia Vapniarskaya, presso Liceo "R. Settimo"

22 Novembre: Coreografia "Bolero" in occasione delle "Giornate contro la violenza sulle donne" organizzate dal Liceo "R. Settimo", presso Aula Magna Liceo "R. Settimo"

23 Novembre: Coreografia "Bolero" in occasione dell'evento "No alla violenza sulle donne" organizzato dalla Prefettura di Caltanissetta, dal Comune di Caltanissetta, dall'URS Sicilia – Ambito territoriale Caltanissetta Enna, presso Teatro Margherita (CL)

25 Novembre: Coreografia "Bolero" in occasione dell'evento "Donna, Vita e Libertà" organizzato dal Comune di Caltanissetta, presso Quartiere Saccara (CL)

7 Dicembre: stage di tecnica della danza contemporanea con Fernando Roldan Ferrer danzatore della Compagnia Zappalà Danza, a seguire visione dello spettacolo della compagnia "Zappalà Danza" con coreografie di R. Zappalà e M. Laudani, presso il Teatro De Curtis di Serradifalco.

9 Febbraio: Il giorno del ricordo - coreografia in occasione della commemorazione nazionale italiana dei massacri delle Foibe

18 Febbraio: Coreografia "Bolero" partecipazione al Concorso "Arte Danza Sicilia", vincitori di 3 borse di studio, presso Palasport "P. Maira", San Cataldo (CL)

4 Marzo: Consegna borse di studio Anna Maria Danesi Umberto: estratto coreografico tratto dal balletto "Le Corsaire" di Marius Petipa, presso Aula Magna Liceo "R. Settimo"

8 Marzo: Coreografia "Bolero" in occasione dell'evento "8 marzo 2024" organizzato dal Liceo "R. Settimo", presso Aula Magna Liceo "R. Settimo"

29 Aprile: Open Class in occasione della Giornata Internazionale della Danza organizzato dal Liceo "R. Settimo" e dal Comune di Caltanissetta, presso Teatro Margherita

8 Maggio: Classici Contro, progetto di divulgazione culturale ideato nel 2012 dall'Università Ca' Foscari Venezia e organizzato in collaborazione con le scuole, ha approfondito il tema della parrhesia

attraverso riflessioni e coreografie ispirate alla libertà di parola e al pensiero critico; l'esibizione finale si è svolta presso il Palazzo Moncada di Caltanissetta.

13 Maggio: *Classici Contro* – replica dello spettacolo presso Ragusa Ibla, in collaborazione con il Liceo Umberto I

18 Maggio: Palermo “Scuola Futura”

24 Maggio: Tragedia “Oreste” da Euripide, regia Giuseppe Cutino, Teatro Rosso di San Secondo (CL). Progetto Futura “Ruggerini e ruggerine verso il successo”, Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 – Istruzione e ricerca, Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università – Investimento 1.4 Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU. Azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica (D.M. 170/2022).

31 Maggio: Concerto di Danza “Mai più Ifigenia”, Teatro Rosso di San Secondo (CL). Progetto: Mai più Ifigenia, Circolare 20 del 20/10/2023 Regione Sicilia Assessorato dell'istruzione e della formazione professionale Dipartimento dell'istruzione, dell'università e del diritto allo studio: “Arte. Di ogni Genere”. Interventi per la promozione della legalità e del rispetto della figura femminile e dell'educazione alle differenze – sperimentazione di modelli didattici per le istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado - a.s. 2023-2024)

## **A.S. 2024-25**

19 Novembre: Flashmob in occasione della “Giornata contro la Violenza sulle Donne”

25 Novembre: coreografia “E la chiamavano Donna” in occasione dell'evento “Una Gerbera Rossa contro la violenza sulle Donne” organizzato dalla Prefettura di Caltanissetta, dal Comune di Caltanissetta, dall'URS Sicilia – Ambito territoriale Caltanissetta Enna, presso Teatro Margherita (CL)

17 Dicembre: stage di tecnica della danza contemporanea con i danzatori della Compagnia Zappalà Danza, a seguire visione dello spettacolo della compagnia “Zappalà Danza” con coreografie di R. Zappalà “Body Teaches 2.0”.

1Aprile: ospiti con coreografie all'evento “La drammaturgia europea di Rosso”, presso Teatro Margherita (CL)

11 Aprile: “Classici Contro”, progetto di divulgazione culturale ideato nel 2012 dall'Università Ca' Foscari Venezia e organizzato in collaborazione con le scuole, ha approfondito il tema *Demos e la storia*, attraverso riflessioni e coreografie ispirate al rapporto tra popolo, memoria storica e partecipazione collettiva.

8 Maggio: stage di tecnica della danza classica con il maestro Oleksii Potiomkin – primo ballerino della National Opera Ucraina

23 Maggio: Tragedia “Le Supplici” da Euripide, regia Giuseppe Cutino, Teatro Rosso di San Secondo (CL).

30 Maggio: Spettacolo di Danza “Prendetevi la Luna”, Teatro Rosso di San Secondo (CL).

## **A.S. 2025-26**

27 Ottobre: Coreografia “Prendetevi la Luna” in occasione dell’inaugurazione dell’anno scolastico, presso Auditorium “A. Volta” (CL) organizzato dall’USR Sicilia.

7 Novembre: visione Spettacolo “Anima Mundi” presso Teatro Rosso di San Secondo (CL).

12 Novembre: performance inaugurazione mostra “I Carusi” di RosaSalvia, Palazzo Moncada (CL)

13 Novembre: vincitori Primo Premio della categoria "Performance Artistica Danza" con la Coreografia "Oltre la nebbia" nel "Contest provinciale Progetto @Lab\_School RETE Salus – Scuole SHE Sicilia Stop alle dipendenze. Il coraggio della Libertà" promosso dalla Rete Salus Scuole SHE Sicilia e finanziato dall'Assessorato Regionale all'Istruzione e alla Formazione Professionale per il tramite dell’USR per la Sicilia destinato alle Istituzioni scolastiche del primo e secondo ciclo di istruzione, statali e paritarie, con l’obiettivo di sensibilizzare alunne, alunni, studentesse e studenti sui pericoli derivanti dalle dipendenze da sostanze. Teatro Eschilo di Gela.

25 Novembre: Giornata internazionale per l’eliminazione della violenza contro le donne – Presso l’Aula Magna del Liceo Coreutico Ruggero Settimo sono state realizzate coreografie e attività di sensibilizzazione accompagnate dagli interventi della Polizia di Stato e del personale del Centro antiviolenza, con l’obiettivo di promuovere la cultura del rispetto e della prevenzione della violenza di genere.

16 Dicembre: **Menzione Speciale per il Miglior Contenuto a livello regionale**, “*per il valore educativo e formativo dell’elaborato presentato*”, con la Coreografia "Oltre la nebbia" nel "Contest Regionale Progetto @Lab\_School RETE Salus – Scuole SHE Sicilia Stop alle dipendenze. Il coraggio della Libertà" promosso dalla Rete Salus Scuole SHE Sicilia e finanziato dall'Assessorato Regionale all'Istruzione e alla Formazione Professionale per il tramite dell’USR per la Sicilia destinato alle Istituzioni scolastiche del primo e secondo ciclo di istruzione, statali e paritarie, con l’obiettivo di sensibilizzare alunne, alunni, studentesse e studenti sui pericoli derivanti dalle dipendenze da sostanze. Teatro Golden di Palermo.

12 Dicembre: Spettacolo di Natale, presso Aula magna “R. Settimo”

6 Marzo: Stage di danza contemporanea con il danzatore Alessio Di Stefano

21 Maggio: Tragedia “Medea” da Euripide, regia Giuseppe Cutino, Teatro Rosso di San Secondo (CL).

29 Maggio: Spettacolo di Danza “Il cammino dell’uomo: dalla madre terra verso l’ignoto”, Teatro Rosso di San Secondo (CL).

### Composizione della classe: docenti

Disciplina	Docente	
	COGNOME	NOME
<i>Storia/Filosofia</i>	<i>Agati</i>	<i>Fiorella</i>
<i>Italiano</i>	<i>Scintilla</i>	<i>Loredana</i>
<i>Inglese</i>	<i>Calà</i>	<i>Teresa</i>
<i>Matematica/Fisica</i>	<i>Fradella</i>	<i>Giuseppe</i>
<i>Storia dell’arte</i>	<i>Fiorenza</i>	<i>Fabio</i>
<i>Religione</i>	<i>Sorce</i>	<i>Enza</i>
<i>Danza classica</i>	<i>Cavallaro</i>	<i>Gabriella</i>
<i>Danza contemporanea</i>	<i>Lo Turco</i>	<i>Ambra</i>
<i>Pianista accompagnatore</i>	<i>Sillitti</i>	<i>Corrado</i>
<i>Pianista accompagnatore</i>	<i>Zaffuto</i>	<i>Grazia</i>
<i>Storia della musica</i>	<i>Garofalo</i>	<i>Enrico</i>
<i>Francese</i>	<i>Di benedetto</i>	<i>Calogera</i>
<i>Storia della danza</i>	<i>Farinella</i>	<i>Eva</i>

### 2.2 Variazione del Consiglio di Classe nel triennio – componente Docente

(indicare soltanto i cambiamenti avvenuti nel corso degli anni; se non ci sono stati avvicendamenti la disciplina non va segnalata)

DISCIPLINA	A.S. 2023/2024	A.S. 2024/2025	A.S. 2025/2026
Filosofia/Storia	S. Inprescia	<ul style="list-style-type: none"> <li>• F. Cammilleri</li> <li>• Mantia</li> </ul>	F.Agati

Francese	M.A. Bonsangue	M.A Bonsangue	C. A. Di benedetto
Italiano	M. Virgadauro O. Lo Dico	L. Scintilla	L. Scintilla
Storia della musica	A.Giordano	A. Giordano	E. Garofalo
Storia della danza	G. Cavallaro	E. Farinella	E. Farinella
Religione	A.Giambra	V. Sorce	V. Sorce

### 2.3 Prospetto dati della classe

Anno Scolastico	n. iscritti	n. inserimenti	n. trasferimenti	n. ammessi alla classe successiva
2023/24	10			10
2024/25	11	2	1	11
2025/26	12		1	

## 2.6.2 Attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito di Educazione Civica – classi V

**Il Coordinamento di Educazione Civica** ha realizzato, in coerenza con gli obiettivi del PTOF, della Legge 92/2019 e delle Nuove Linee guida di Educazione Civica DM n. 183 del 7 settembre 2024, alcune attività per l'acquisizione delle competenze di Educazione Civica:

<b>TITOLO</b>	<b>BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO</b>	<b>ATTIVITA' SVOLTE, DURATA, SOGGETTI COINVOLTI</b>	<b>COMPETENZE ACQUISITE</b>
Campagna di sensibilizzazione alla donazione del sangue		Da ottobre 2025 Classi Quinte	Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.
United Network	Presentate in aula magna alle classi in indirizzo le attività proposte da United Network per IMUN e GMUN	20.10.2025 Classi Quinte	Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.
Visione film "La Voce" di Hind Rajab	Attraverso la visione del film al cinema si è lavorato sulla responsabilità di ricostruire il fatto storico nella forma più veritiera possibile e riflettere sulla drammaticità della guerra che non può mai esser la risoluzione di contese.	11.11.2025 Classi Quinte	Essere consapevoli che la narrazione storica è una ricostruzione di quanto accaduto non esente da prospettive interpretative di parte.  Conoscere l'art. 11 della Costituzione Italiana che nei suoi principi fondamentali ripudia la guerra.
UNICEF	Incontro con la responsabile UNICEF di Caltanissetta. RELATORE: Dott.ssa Michela Nicosia TEMATICA: Attività	20.11.2025 Rappresentanti classi V	Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle

	svolte dall'UNICEF e promozione della solidarietà a favore dei bambini vittime di conflitti, disastri naturali ed epidemie.		funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.
Giornata della sostenibilità.	Flash mob di tutta la comunità scolastica in cortile per sensibilizzare ad una raccolta differenziata attenta e scrupolosa	22.12.2025 Classi Quinte	Essere consapevoli che la terra è "La casa comune" e per questo va rispettata e curata a partire dalle pratiche individuali, dai consumi consapevoli, dalla cura dell'ambiente scuola.
Incontri informativi sul quesito referendario	Attraverso incontri è stata spiegata la natura del referendum consultivo a cura del prof. Salvatore Patrì e successivamente le ragioni del Sì e del No con la presenza di magistrati e avvocati	Dall'11 al 15 marzo 2026 Classi quinte	Essere in grado di operare una scelta consapevole e motivata sulla base sia degli interventi contrapposti che del conseguente dibattito.
Film "Rental Family – Nelle vite degli altri"	Il film racconta come la finzione possa sfociare in legami reali e commoventi	27.03.2026 Classi Quinte	Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona.  Riflettere su "la via del noi" in una società individualista come quella occidentale esplorando come le connessioni umane, i legami familiari e le relazioni sociali siano indispensabili per ogni persona.
BLSO	Presentazione del corso che insegna a riconoscere l'arresto cardiaco e utilizzare il DAE, oltre a manovre specifiche come la RCP	27 aprile 2026 Classi quinte	Promuovere la educazione alla salute e la consapevolezza della responsabilità individuale e comunitaria quando si tratta della salute dei cittadini.

## 2.4 Competenze digitali

### Traguardi di competenza *(eliminare i traguardi non raggiunti)*

- ✓ Sanno utilizzare dispositivi e sistemi differenti
- ✓ Padroneggiano i principali S.O. per PC
- ✓ Sanno utilizzare la Videoscrittura
- ✓ Sanno utilizzare un Foglio di Calcolo
- ✓ Sanno utilizzare calcolatrici scientifiche
- ✓ Padroneggiano i linguaggi ipertestuali, alla base della navigazione Internet
- ✓ Sanno operare con i principali Motori di Ricerca riconoscendo l'attendibilità delle fonti, valutarne la credibilità, creare propri contenuti e condividerli nel modo migliore.
- ✓ Sanno presentare contenuti e temi studiati in Video-Presentazioni e supporti Multimediali
- ✓ Sanno comunicare e collaborare (ovvero farsi capire dagli altri attraverso l'uso di tecnologia e media digitali)

## 2.5 Schede disciplinari

### Filosofia

PECUP	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	OSA	ATTIVITÀ E METODOLOGIE
<p>Lo studio della Filosofia contribuisce allo sviluppo di una coscienza critica e autonoma, permettendo allo studente di riflettere sui grandi problemi dell'esistenza, della conoscenza e della società. Nel liceo coreutico, la disciplina favorisce anche la capacità di collegare il pensiero filosofico alle forme espressive del corpo e dell'arte.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Imparare ad imparare</li> <li>• Comunicare</li> <li>• Collaborare e partecipare</li> <li>• Agire in modo autonomo e responsabile</li> <li>• Individuare collegamenti e relazioni</li> <li>• Acquisire e interpretare l'informazione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere e analizzare testi filosofici</li> <li>• Utilizzare il lessico specifico della disciplina</li> <li>• Esporre in modo chiaro e coerente</li> <li>• Individuare i nuclei concettuali del pensiero dei filosofi studiati</li> <li>• Stabilire collegamenti tra autori e correnti filosofiche</li> <li>• Collegare la riflessione filosofica al contesto storico-culturale</li> <li>• Sviluppare capacità critica e riflessiva</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Arthur Schopenhauer e il pessimismo</li> <li>• Søren Kierkegaard e l'esistenza</li> <li>• Il Positivismo e la fiducia nella scienza</li> <li>• Karl Marx e il materialismo storico</li> <li>• Friedrich Nietzsche e la critica ai valori</li> <li>• Sigmund Freud e l'inconscio</li> <li>• Max Weber e la razionalizzazione della società</li> <li>• Henri Bergson e il tempo come durata</li> <li>• Edmund Husserl e la fenomenologia</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lezione frontale</li> <li>• Lezione dialogata</li> <li>• Lettura e analisi guidata di testi filosofici</li> <li>• Brainstorming</li> <li>• Discussione guidata</li> <li>• Utilizzo di mappe concettuali e schemi riassuntivi</li> <li>• Collegamenti interdisciplinari</li> <li>• Attività di approfondimento e riflessione critica</li> </ul>

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA				
PECUP	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	CONTENUTI	ATTIVITÀ E METODOLOGIE
<p>Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• eseguire e interpretare opere di epoche, generi e stili diversi, con autonomia nello studio e capacità di autovalutazione;</li> <li>• 2) analizzare il movimento e le forme coreutiche nei loro</li> </ul>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Comunicare in lingua italiana in modo efficace per comprendere messaggi e per rappresentare eventi, fenomeni, principi</li> <li>2. Distinguere tra fatti e opinioni.</li> <li>3. Acquisire e interpretare informazioni</li> <li>4. Collaborare e partecipare in assetto di gruppo</li> <li>5. Individuare collegamenti e relazioni fra avvenimenti del passato e del presente</li> </ol>	<p>Tutti gli alunni, a diversi livelli, sono in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-produrre diverse tipologie testuali</li> <li>-utilizzare in modo personale le strutture complesse della lingua</li> <li>- leggere e comprendere testi complessi di diversa tipologia</li> <li>-ricostruire la personalità letteraria di un autore</li> <li>-storicizzare un tema</li> <li>-operare analisi stilistiche per cogliere persistenze e mutamenti</li> <li>-ricostruire il contesto storico-culturale di un'epoca</li> </ul>	<p><b>IL ROMANTICISMO</b></p> <p>I temi del Romanticismo europeo (tedesco ed inglese), particolare attenzione a quello italiano. La polemica classico-romantica</p> <p>Il romanzo europeo e italiano: l'alunno conosce nelle linee generali lo scenario culturale di Inghilterra, Francia e Italia nella prima metà dell'Ottocento; sa cogliere nei testi le diverse modalità di rappresentazione dei personaggi; sa individuare le tematiche caratterizzanti le opere prese in esame; sa collegare la notevole diffusione del romanzo nell'età del</p>	<p>Lettura e analisi tecnico-formale dei testi in modalità laboratoriale</p> <p>Lezione partecipata per l'introduzione di nuovi argomenti</p> <p>Attività online con svolgimento di esercizi nella classe virtuale</p> <p>Esercitazioni individuali per l'acquisizione delle competenze nelle tipologie dell'Esame di Stato</p> <p>Visone di documentari didattici</p> <p>Verifiche singole e di gruppo</p> <p>Verifiche in classe secondo le nuove tipologie dell'Esame di stato</p>

<p>principi costitutivi e padroneggiare la rispettiva terminologia;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• utilizzare a integrazione e della tecnica principale, classica ovvero contemporanea una seconda tecnica, contemporanea ovvero classica;</li> <li>• saper interagire in modo costruttivo nell'ambito di esecuzioni collettive;</li> <li>• focalizzare gli elementi costitutivi di linguaggi e stili differenti e</li> </ul>	<p>6. Proporre soluzioni in riferimento a problematiche di attualità</p> <p>7. Realizzare progetti a partire da un compito affidatogli</p>	<p>-formulare motivati giudizi critici sui testi.</p>	<p>Romanticismo all'allargamento del pubblico borghese.</p> <p>Ugo Foscolo: le Odi e il romanzo Le ultime lettere di Jacopo Ortis.</p> <p>A Manzoni: la poetica e i documenti di poetica. Le tragedie : L'adelchi</p> <p><i>G. Leopardi</i></p> <p>La vita, il pensiero e la poetica, il pessimismo e la sua evoluzione. lettura ed analisi dei testi:</p> <p><i>lo Zibaldone (passi scelti da antologia),</i></p> <p><i>Alla Luna,</i></p> <p><i>Il giardino del dolore</i></p> <p><i>Il Sabato del Villaggio,</i></p> <p><i>A Silvia</i></p> <p><i>La Ginestra(argumento)</i></p> <p><i>Le Operette morali : Dialogo della Natura e di un Islandese</i></p>	
---	--	---	---	--

<p>saperne  approntare  un'analisi  strutturale;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• conoscere il  profilo  storico  della danza  anche nelle  sue  interazioni  con la  musica, e  utilizzare  categorie  pertinenti  nell'analisi  delle  differenti  espressioni  in campo  coreutico;</li> <li>• individuare  le tradizioni  e i contesti  relativi ad  opere,  generi,  autori,  artisti,  movimenti,  riferiti alla  danza,  anche in  relazione</li> </ul>			<p>La Scapigliatura:  poetica, i  protagonisti</p> <p><b>POSITIVISMO</b></p> <p>La cultura del  Positivismo.</p> <p>Caratteri del  Naturalismo  francese e del  Verismo italiano.</p> <p><i>G. Verga</i></p> <p>La vita, la poetica,  le opere, le tecniche  narrative. Cenni  alle opere pre-  veriste</p> <p>Lecture di alcune  novelle: Rosso  Malpelo,  Fantasticheria,</p> <p>Ciclo dei Vinti,  sintesi e caratteri  generali dei  romanzi:</p> <p><i>I  Malavoglia (prefazi  one) e Mastro don  Gesualdo, La morte  di Gesualdo</i></p> <p>Il Decadentismo</p> <p><b>SIMBOLISMO  FRANCESE</b></p> <p>Caratteristiche e  peculiarità della  corrente letteraria</p> <p><i>C. Baudelaire</i></p>	
--	--	--	--	--

<p>agli sviluppi storici, culturali e sociali;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• cogliere i valori estetici in opere coreutiche di vario genere ed epoca;</li> <li>• conoscere e analizzare opere significativ e del repertorio coreutico.</li> </ul> <p>Nelle materie di indirizzo il lavoro si svolge sia sotto il profilo pratico sia teorico attraverso lezioni pratiche</p>			<p>da I Fiori del male: Corrispondenze</p> <p><i>DECADENTISM</i> O europeo</p> <p>caratteri generali della poetica e delle opere</p> <p>L'ETÀ DEL DECA- DENTISMO</p> <p>La crisi del razionalismo e la cultura del primo Novecento.</p> <p>Giovanni Pascoli</p> <p>La vita, la visione del mondo, la poetica, le innovazioni formali e linguistiche.</p> <p>Studio de: il Fanciullino.</p> <p>Dalla raccolta Myrica:</p> <p>X Agosto, Temporale, Il tuono, Il lampo, Lavandare</p> <p>Novembre</p> <p>Da I canti di Castelvecchio, Gel somino Notturmo.</p>	
---	--	--	---	--

frontali  
(tecniche  
della danza  
classica e  
contempor  
anea,  
laboratorio  
coreutico e  
coreografi  
co) e  
attraverso  
lezioni  
teoriche  
frontali  
alternate a  
lezioni  
dialogiche  
e  
partecipate  
(laboratori  
o  
coreutico,  
teoria e  
pratica  
musicale  
per la  
danza,  
storia della  
danza e  
storia della  
musica).

## **Gabriele D'Annunzio**

Cenni sulla vita  
(culturale e  
politica),  
l'ideologia e la  
poetica.

Caratteri generali  
del romanzo *Il  
Piacere*, lettura  
del libro 1 *Il  
ritratto  
dell'esteta*.

Dalle Vergini  
delle rocce: *Il  
programma  
politico*

Da *Alcyone*,  
lettura ed analisi  
"La Pioggia nel  
Pineto"

*Luigi Pirandello*

Vita, poetica ed  
opere. Lettura di:  
*L'Umorismo*,

Sintesi di: "Uno  
nessuno e  
centomila"  
Lettura delle  
novelle: "La  
Patente" e  
"Ciaulà scopre la  
luna".

*LE CORRENTI  
LETTERARIE*

<p>1. Leggere, analizzare testi letterari e non letterari</p> <p>2. Decodificare, contestualizzare, interpretare testi, sia letterari che non letterari, comprendendone gli snodi logici.</p> <p>3. Creare reti di collegamenti linguistici, tematici, inter-disciplinari a partire dai singoli autori o dalle tematiche affrontate. Confrontare testi, temi e generi letterari in prospettiva sincronica e diacronica; interpretare un testo in riferimento al suo significato per il nostro tempo.</p> <p>4. Produrre testi sulla base delle tipologie previste per l'Esame di Stato.</p> <p>5. Sapersi confrontare</p>			<p><i>DEL PRIMO NOVECENTO</i></p> <p>Il Futurismo: caratteri generali</p> <p>L'Ermetismo: caratteri generali</p> <p><b>I. Svevo</b></p> <p>La vita, la poetica e le opere. L'inettitudine come malattia della volontà: La Coscienza di Zeno (sintesi dell'opera, se possibile lettura di qualche passo antologizzato).</p> <p>Divina Commedia: PARADISO</p> <p>Caratteri generali del Paradiso, ripasso dei temi dell'opera nel suo complesso-</p> <p>Analisi dei seguenti canti: 1,3,6,11,17,33</p> <p>Modulo di <b>Educazione Civica:</b></p> <p>Docufilm su Nino Benvenuti</p>	
---	--	--	---	--

criticamente con quanto proposto, esprimendo per iscritto e oralmente riflessioni, valutazioni e giudizi personali			<p>Discussione sul film La voce di Hind Rajab</p> <p>Il punto su Gaza oggi</p> <p>Aldo Cazzullo "Metti via il cellulare". uso della tecnologia smodato"</p> <p>Incontro sulla mafia a scuola</p>	
--	--	--	--	--

**Scheda disciplinare classe V AD**

**A.S. 2025/26**

**Materia: Storia della danza**

**Docente Eva Farinella**

<b>PECUP</b>	<b>COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA</b>	<b>COMPETENZE ACQUISITE</b>	<b>OSA</b>	<b>ATTIVITA' E METODOLOGIE</b>
Mira a fornire agli studenti una solida base teorica, storica e critica, integrando la pratica tecnica con la comprensione culturale. Il percorso, concentrato soprattutto nel	<p>Imparare ad imparare;</p> <p>Progettare;</p> <p>Comunicare;</p> <p>Collaborare e partecipare;</p> <p>Agire in modo autonomo e responsabile;</p> <p>Risolvere problemi;</p>	Hanno imparato a conoscere fatti e principi, correnti coreiche ed artistiche del periodo storico analizzato, nonché le informazioni fondamentali atte a collocare un fenomeno coreico nel suo contesto storico-culturale e geografico, e riconoscerne le linee di evoluzione.	Si orientano nella complessità dei codici e dei linguaggi espressivi internazionali della danza; sanno ripercorrere, nello svolgersi dei processi storici, le iterazioni tra i soggetti singoli e i collettivi; descrivono movimenti, coreografie e azioni	<p>Libri di testo: "La danza e la sua storia", V. Morselli; Dino Audino Editore, vol. II e III</p> <p>Visione balletti con analisi e inquadramento storico.</p> <p>Visione al Teatro Massimo di Palermo dei balletti</p>

<p>triennio, integra l'evoluzione della danza dal Medioevo al contemporaneo, sviluppando la consapevolezza dei linguaggi coreutici, la capacità di analisi critica e la prospettiva interdisciplinare</p>	<p>Individuare collegamenti e relazioni;  Acquisire ed interpretare l'informazione.</p>	<p>Utilizzano concetti storici e tecnico-metodologici in rapporto agli specifici contesti analizzati; sanno scegliere termini coreici specifici e pertinenti alle diverse realtà prese in considerazione; hanno competenze visive e teoriche necessarie per la comprensione delle diverse correnti artistiche attraverso "immagini" visive e delle dinamiche che le hanno prodotte.</p>	<p>sceniche nei loro elementi formali essenziali; individuano i codici visivi e gli elementi fondamentali della struttura compositiva e comprendono, per grandi linee, il messaggio; individuano problemi significativi della realtà contemporanea considerati nella loro complessità; sono capaci di inquadramento e lettura consapevole dei prodotti visivi, con ricorso a terminologie specifiche e correlazioni pertinenti.</p>	<p>"Schiaccianoci e "Don Chisciotte"</p>
---	---	---	---	--

Scheda disciplinare

Disciplina Tecnica della danza classica

PECUP	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	OSA	ATTIVITA' E METODOLOGIE
<p>Saper interagire in modo costruttivo nell'ambito di esecuzioni collettive</p> <p>Analizzare il movimento e le forme coreutiche nei loro principi costitutivi e padroneggiare la rispettiva terminologia</p> <p>Utilizzare a integrazione della tecnica principale, ovvero classica, una seconda tecnica, ovvero contemporanea</p> <p>Utilizzare categorie pertinenti nell'analisi delle differenti espressioni in campo coreutico</p>	<p>Collaborare e partecipare</p> <p>Risolvere problemi</p> <p>Agire in modo autonomo e responsabile</p> <p>Comunicare</p> <p>Imparare a imparare</p> <p>Acquisire e interpretare informazioni</p> <p>Individuare collegamenti e relazioni</p> <p>Progettare</p>	<p>Saper analizzare le proprie capacità performative con un atteggiamento critico, di concentrazione individuale e autocontrollo</p> <p>Eseguire correttamente la tecnica nell'espressione artistica</p> <p>Eseguire correttamente l'avanzamento delle difficoltà tecniche negli esercizi e negli enchaînements della lezione.</p> <p>Intervenire in maniera autonoma sul lavoro svolto</p> <p>Possedere le conoscenze e le abilità per un raggiungimento di una competenza tecnica fruibile nei diversi ambiti coreutici.</p> <p>Essere in grado di affrontare lo studio della tecnica e dello stile con autonomia critica relazionandosi in modo personale alla musica</p> <p>Padroneggiare una profonda consapevolezza del proprio corpo e delle potenzialità individuali, sapendo ottimizzare le risorse fisiche e cinetiche per affrontare con efficacia e sicurezza i livelli tecnici e interpretativi complessi richiesti.</p>	<p>Eseguire legazioni e combinazioni rispettando il tempo, l'andamento, il ritmo musicale</p> <p>Interpretare lo stile classico con autonomia critica</p> <p>Applicare i principi che regolano il movimento negli esercizi e nelle legazioni della lezione di danza</p> <p>Conoscere i principi tecnici, dinamici, stilistici e ritmici dei passi e dei movimenti</p> <p>Applicare le principali forme di coordinazione nella lezione con una particolare attenzione rivolta alla percezione e costruzione del movimento inteso come "movimento globale".</p> <p>Conoscere le principali forme di virtuosismo</p> <p>Affinare tecnicamente e stilisticamente i movimenti basilari della danza classica in una lezione completa.</p> <p>Applicare l'aplomb, la forza e la resistenza, agli elementi tecnici di media/elevata difficoltà "nell'adagio" e "nell'allegro".</p>	<p>Esecuzione pratica</p> <p>Cooperative learning</p> <p>Peer education</p> <p>Role playing</p> <p>Lezione partecipata</p> <p>Didattica laboratoriale</p> <p>Problem solving</p> <p>Attività di feedback</p> <p>Attività di recupero e potenziamento</p> <p>Didattica personalizzata</p>

Scheda disciplinare: Disciplina Laboratorio coreografico danza classica

PECUP	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	OSA	ATTIVITA' E METODOLOGIE
<p>Saper interagire in modo costruttivo nell'ambito di esecuzioni collettive</p> <p>Eeguire ed interpretare opere di epoche, generi e stili diversi, con autonomia nello studio e capacità di autovalutazione</p> <p>Cogliere i valori estetici in opere coreutiche di vario genere ed epoca</p> <p>Conoscere e analizzare opere significative del repertorio coreutico</p> <p>Conoscere il profilo storico della danza d'arte, anche nelle sue interazioni con la musica</p> <p>Utilizzare categorie pertinenti nell'analisi delle differenti espressioni in campo coreutico</p>	<p>Imparare ad imparare</p> <p>Progettare</p> <p>Comunicare</p> <p>Collaborare e partecipare</p> <p>Agire in modo autonomo e responsabile</p> <p>Risolvere problemi</p> <p>Individuare collegamenti e relazioni</p> <p>Acquisire e interpretare l'informazione</p>	<p>Individuare ed eseguire con precisione gli elementi tecnico-stilistici necessari all'esecuzione delle variazioni e dei brani coreografici del repertorio ballettistico</p> <p>Padroneggiare il lavoro di affinamento tra movimento e gesto al fine di raggiungere una corretta ed elevata esecuzione tecnico-stilistica e interpretativa</p> <p>Contestualizzare i brani di repertorio ballettistico dal punto di vista culturale e storico per comprenderne le radici tecniche e stilistiche</p> <p>Essere in grado di analizzare strutturalmente i brani sperimentati nella pratica coreutica attraverso la decodifica dei codici stilistici e dei nessi logici della composizione</p> <p>Interpretare il repertorio ottocentesco e novecentesco con maturità artistica dimostrando piena autonomia critica nella gestione del personaggio e dello spazio scenico</p> <p>Possedere una sensibilità estetica e interdisciplinare profonda che colleghi la pratica del laboratorio alla storia della danza e alle altre espressioni artistiche</p>	<p>Utilizzare gli elementi tecnici acquisiti per dare vita ad una interpretazione corretta, coerente e personale</p> <p>Dimostrare padronanza dello spazio scenico e specifica maturità tecnica e artistica</p> <p>Analizzare strutturalmente e stilisticamente i brani sperimentati nell'esecuzione pratica</p> <p>Conoscere i collegamenti interdisciplinari con Storia della Danza, Storia della Musica e Storia dell'arte e con le materie umanistiche.</p> <p>Conoscere le variazioni solistiche, i balletti e i contesti coreografici cui appartengono del repertorio ottocentesco e novecentesco</p> <p>Conoscere il linguaggio mimico del balletto, funzionale all'approfondimento del profilo espressivo del personaggio</p>	<p>Esecuzione pratica</p> <p>Cooperative learning</p> <p>Peer education</p> <p>Role playing</p> <p>Lezione partecipata</p> <p>Didattica laboratoriale</p> <p>Problem solving</p> <p>Attività di feedback</p> <p>Attività di recupero e potenziamento</p> <p>Didattica personalizzata</p>

PECUP	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	OSA	ATTIVITA' e METODOLOGIE
<p>Comprendere il linguaggio formale specifico della fisica.</p> <p>Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche.</p> <p>Padroneggiare le procedure e i metodi di indagine propri della fisica, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate</p> <p>Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento.</p>	<p>Imparare ad imparare</p> <p>Progettare</p> <p>Comunicare</p> <p>Collaborare e partecipare</p> <p>Agire in modo autonomo e responsabile</p> <p>Risolvere problemi</p> <p>Individuare collegamenti e relazioni</p> <p>Acquisire e interpretare l'informazione</p>	<p>Saper elaborare informazioni ed utilizzare consapevolmente metodi di calcolo</p> <p>Saper operare con il simbolismo fisico</p> <p>Saper esaminare situazioni cogliendo analogie e differenze</p> <p>Saper costruire procedure di risoluzione di un problema</p> <p>Saper applicare il metodo logico-deduttivo</p> <p>Saper risolvere semplici problemi</p>	<p>Elettricità: carica e campo elettrico, energia potenziale e potenziale elettrico.</p> <p>Capacità elettrica e condensatori.</p> <p>La corrente elettrica, le leggi di Ohm e i circuiti.</p> <p>Magnetismo ed elettromagnetismo.</p> <p><i>Attraverso i quali lo studente acquisisce le seguenti abilità:</i></p> <p>-Valutare situazioni problematiche e tradurle in un modello matematico;</p> <p>-Risolvere problemi nei diversi ambiti della fisica;</p> <p>-Rielaborare criticamente e in modo significativo le conoscenze e le competenze in situazioni nuove;</p> <p>-Comprendere il rilievo storico di alcuni importanti eventi fisici</p> <p>-Sintetizzare il contenuto di un problema ipotizzando</p>	<p>Lezione frontale</p> <p>Lezione frontale da remoto in videoconferenza in sincrono o asincrono</p> <p>Lezione partecipata</p> <p>Metodo induttivo e deduttivo</p> <p>Lavoro a piccoli gruppi con successiva discussione</p> <p>Esercitazioni</p> <p>Problem solving</p> <p>Elaborazione di schemi</p> <p>Laboratorio di fisica</p> <p>Sviluppo storico della fisica</p> <p>Attività di feedback</p>

			procedimenti risolutivi.	
--	--	--	--------------------------	--

### Scheda disciplinare

#### Disciplina : LINGUA E CULTURA STRANIERA - INGLESE

PECUP	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	OSA	ATTIVITA' e METODOLOGIE
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Acquisire, in L2, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento</li> <li>• Essere in grado in grado di affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari</li> <li>• Conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche</li> </ul>	<p>Sapere comprendere e utilizzare il lessico specifico. Sapere elaborare le informazioni. Sapere utilizzare opportunamente la tecnologia ai fini dell'attività di studio.</p> <p>Sapere acquisire e interpretare l'informazione -sa valutare l'attendibilità delle fonti.</p> <p>Saper comunicare in lingua straniera.</p>	<p>Partecipare a conversazioni e interagire nella discussione, anche con parlanti nativi, in maniera adeguata sia agli interlocutori sia al contesto.</p> <p>Esprimere opinioni e valutazioni in modo appropriato e opportunamente e argomentato.</p> <p>Produrre testi scritti per riferire, descrivere ed argomentare sui contenuti della disciplina.</p> <p>Raggiungere un buon livello di padronanza linguistica e di capacità di sintesi, di rielaborazione.</p> <p>Analizzare criticamente</p>	<p>-The Restoration, the Augustan Age and the Transition Age.</p> <p>- The various types of novel.</p> <p>- Pre-Romantic trends in poetry.</p> <p>-The Romantic Age: historical and social context; the main literary forms; the main poets, writers and works of the age. The two generations of Romantic poets.</p> <p>-The Victorian Age: historical and social context; The American Civil War.</p> <p>The main literary forms; Prose fiction and novelists.</p> <p>the main writers and works of the age.</p>	<p>Lezione frontale.</p> <p>Dialogo didattico</p> <p>Cooperative learning</p> <p>Uso costante L2</p> <p>Metodo induttivo e deduttivo.</p> <p>Esercitazioni.</p> <p>Lavoro in mini gruppi.</p> <p>Ricorso a fonti autentiche.</p>

<p>, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio.</li> </ul>		<p>aspetti relativi alla cultura straniera. Consolidare il metodo di studio per l'apprendimento della lingua straniera, in funzione dello sviluppo di interessi personali o professionali.</p>	<p><b>Educazione Civica:</b> The Organization of United Nations (ONU)</p> <p><b>Inoltre, si prevede di svolgere entro il termine dell'attività didattica i seguenti argomenti:</b></p> <p>LITERATURE:          -The Aesthetic Movement          - Oscar Wilde.</p> <p>ORIENTAMENT          O          The importance of the study of the English language in the global society.</p>	
--	--	--	--	--

**La Docente**

**Prof.ssa Teresa Calà**

PECUP	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	OSA	ATTIVITA' e METODOLOGIE
<p>Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica.</p> <p>Saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico. Conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.</p> <p>Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento.</p>	<p>Imparare ad imparare</p> <p>Progettare</p> <p>Comunicare</p> <p>Collaborare e partecipare</p> <p>Agire in modo autonomo e responsabile</p> <p>Risolvere problemi</p> <p>Individuare collegamenti e relazioni</p> <p>Acquisire e interpretare l'informazione</p>	<p>Saper elaborare informazioni ed utilizzare consapevolmente metodi di calcolo</p> <p>Saper operare con il simbolismo matematico</p> <p>Saper esaminare situazioni cogliendo analogie e differenze</p> <p>Saper costruire procedure di risoluzione di un problema</p> <p>Saper applicare il metodo logico-deduttivo</p> <p>Saper utilizzare consapevolmente gli elementi del calcolo differenziale</p>	<p>Introduzione all'analisi</p> <p>Limiti</p> <p>Funzione continua</p> <p>Derivate</p> <p><i>Attraverso i quali lo studente:</i></p> <p>- Sa risolvere problemi nei diversi ambiti della Matematica</p> <p>-Acquisisce la capacità di porsi problemi e prospettare soluzioni verificando la corrispondenza tra ipotesi formulate e i risultati ottenuti.</p> <p>- Sa comprendere il rilievo storico di alcuni importanti eventi matematici.</p> <p>-Sa sintetizzare il contenuto di un problema ipotizzando procedimenti risolutivi</p> <p>-Accresce la capacità di ampliare lo studio autonomamente</p>	<p>Lezione frontale</p> <p>Lezione frontale da remoto in videoconferenza in sincrono o asincrono</p> <p>Lezione partecipata</p> <p>Metodo induttivo e deduttivo</p> <p>Lavoro a piccoli gruppi con successiva discussione</p> <p>Esercitazioni</p> <p>Assegnazione sistematica e controllo di esercizi da svolgere a casa</p> <p>Elaborazione di schemi e mappe concettuali</p>

			anche con supporti informatici	
			Educazione Civica: Phishing e furto d'identità.	

## Scheda disciplinare di

### RELIGIONE

elaborata sulla base della Programmazione del Dipartimento Storico-sociale  
a.s. 2025-2026

#### Classe 5 AD

PECUP	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	OSA	ATTIVITA' E METODOLOGIE
<p>Maggiore senso critico per un personale progetto di vita, in una costante riflessione sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano.</p> <p>Apertura all'esercizio della giustizia e della solidarietà in</p>	<p>Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti</p> <p>Comprendere messaggi di genere diverso e di complessità diversa</p> <p>Acquisire ed interpretare criticamente l'informazione, valutandone</p>	<p>Identificare le cause e le caratteristiche socio-religiose del villaggio globale secolarizzato.</p> <p>Identificare le caratteristiche socio-religiose del mondo contemporaneo. Cogliere le diverse matrici religiose delle sette.</p> <p>Riconoscere il valore delle radici cristiane per la crescita dell'Europa.</p>	<p>L'indifferenza religiosa della società secolarizzata e il paradossale risveglio religioso.</p> <p>La realtà sociale e religiosa nel mondo contemporaneo.</p> <p>Il fenomeno delle sette.</p> <p>L'ateismo filosofico e il fenomeno dell'ateismo <i>pratico</i>.</p>	<p>Lezione frontale</p> <p>Lezione dialogata</p> <p>Lezione cooperativa</p> <p>Metodo induttivo e deduttivo</p> <p>Confronto d'opinione con l'insegnante e tra gli stessi alunni</p> <p>Tecnica del sondaggio</p>

<p>un contesto multiculturale.</p> <p>Capacità di cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dai processi culturali.</p> <p>Avviamento di un processo olistico di maturazione della persona, nella consapevolezza che anche la dimensione religiosa partecipa alla crescita di ogni aspetto del proprio essere.</p>	<p>l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.</p> <p>Acquisire capacità di lettura critica ed autonoma della realtà contemporanea, sostanziata dalla conoscenza dei percorsi storico-culturali che ne sono alla base</p> <p>Sostenere una propria tesi, ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui</p> <p>Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e ad individuare possibili soluzioni</p> <p>Comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano la cittadinanza</p>	<p>Focalizzare i tratti caratteristici dell'etica cristiana in rapporto alle problematiche etiche che emergono nell'odierna società.</p> <p>Individuare i limiti morali dell'agire medico- scientifico.</p> <p>Motivare le proprie scelte di vita confrontandole con i valori proposti dal Cristianesimo.</p> <p>Mettere a confronto le diverse risposte date dalle principali religioni del mondo sui problemi etici dell'esistenza umana.</p> <p>Comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano la cittadinanza riguardo le religioni.</p>	<p>.</p> <p>Elementi di etica fondamentale.</p> <p>Problemi etici tra i più significativi per l'esistenza personale e la convivenza sociale.</p> <p>Bioetica e religioni</p> <p>La laicità dello Stato secondo la Costituzione italiana.</p> <p>L'art.7 e l'art.8 della Costituzione italiana.</p>	<p>Scoperta guidata</p> <p>Lavori di gruppo</p> <p>Problem solving</p> <p>Brain storming</p> <p>Analisi dei casi</p> <p>BYOD</p> <p><b>Strumenti</b></p> <p>Libri di testo</p> <p>PowerPoint dell'insegnante.</p> <p>Riviste specializzate</p> <p>Quotidiani</p> <p>Appunti e dispense</p> <p>Fotocopie</p> <p>Schemi sintetici</p> <p>Video</p> <p>Personal computer</p> <p>Navigazione in internet</p> <p>LIM</p> <p>Aula magna</p> <p>Visione di film</p>
--	--	---	--	--

--	--	--	--	--

### **Scheda disciplinare**

#### **STORIA**

<b>PECUP</b>	<b>COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA</b>	<b>COMPETENZE ACQUISITE</b>	<b>OSA</b>	<b>ATTIVITA' E METODOLOGIE</b>
<p>Lo studio della Storia consente allo studente di comprendere i processi di trasformazione del mondo contemporaneo attraverso l'analisi critica del passato. Nel liceo coreutico, la disciplina contribuisce a sviluppare una consapevolezza culturale e artistica, favorendo il collegamento tra eventi storici, contesti sociali e forme espressive, inclusa la danza.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Imparare ad imparare</li> <li>• Comunicare</li> <li>• Collaborare e partecipare</li> <li>• Agire in modo autonomo e responsabile</li> <li>• Individuare collegamenti e relazioni</li> <li>• Acquisire e interpretare l'informazione</li> </ul>	<p>Gli studenti sono in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Collocare eventi storici nello spazio e nel tempo</li> <li>• Comprendere cause e conseguenze dei principali eventi</li> <li>• Analizzare fonti storiche e materiali</li> <li>• Utilizzare il linguaggio specifico della disciplina</li> <li>• Esporre in modo chiaro e coerente</li> <li>• Stabilire collegamenti tra storia, società e cultura</li> <li>• Interpretare criticamente la realtà contemporanea</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La Belle Époque</li> <li>• La società di massa e la crisi di fine Ottocento</li> <li>• L'età giolittiana in Italia</li> <li>• La Prima guerra mondiale</li> <li>• I trattati di pace e il primo dopoguerra</li> <li>• I totalitarismi: fascismo, nazismo e stalinismo</li> <li>• La Seconda guerra mondiale</li> <li>• Il secondo dopoguerra e la nascita della Repubblica italiana</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lezione frontale e dialogata</li> <li>• Analisi di fonti storiche (documenti, immagini, video)</li> <li>• Uso di mappe concettuali e schemi</li> <li>• Collegamenti interdisciplinari (filosofia, arte, danza)</li> <li>• Discussioni guidate e dibattiti</li> <li>• Utilizzo di strumenti multimediali</li> <li>• Attività di recupero e potenziamento</li> <li>• Didattica inclusiva e personalizzata</li> </ul>

			<ul style="list-style-type: none"> <li>• La Guerra fredda e il mondo bipolare</li> <li>• Il Sessantotto</li> <li>• Gli anni '70: trasformazioni sociali, economiche e politiche</li> </ul>	
--	--	--	--	--

**Scheda disciplinare**

**Disciplina STORIA DELL'ARTE**

**a.s.2025-20246**

PECUP	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	OSA	ATTIVITA' E METODOLOGIE
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ha acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che gli ha consentito di condurre ricerche e approfondimenti personali</li> <li>• Sa dominare la verifica orale in tutti i suoi aspetti, modulandola a seconda dei diversi contesti e</li> </ul>	<p>Sa organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti</p> <p>- È in grado di comprendere messaggi di genere diverso e di complessità diversa</p> <p>- Rappresenta eventi, fenomeni, principi e concetti, utilizzando il linguaggio specifico e diversi supporti</p> <p>- Individua e rappresenta, elaborando</p>	<p>Comprende, commenta diverse tipologie formali del linguaggio artistico.</p> <p>Collocare i periodi artistici nel contesto storico e di riferimento</p> <p>Utilizzare in modo consapevole risorse informatiche e multimediali</p> <p>Coglie e interpreta gli aspetti fondamentali della storia dell'arte</p>	<p><b>Neoclassicismo</b></p> <p>Riconosce il quadro complessivo del Neoclassicismo , con particolare attenzione all'analisi delle opere in particolar modo della pittura francese e scultura Italiana all'individuazione di modelli e figure attraverso cui si esprime l'attività intellettuale e artistica del tempo</p> <p>J. L. David – A. Canova -</p> <p><b>Romanticismo</b></p>	<p>Lezione frontale, dialogata e partecipativa</p> <p>Lavori di gruppo</p> <p><b>PON</b></p> <p>Problem solving</p> <p>SCUOLA DIGITALE</p> <p>-Lezioni a link</p> <p>-Lezioni in videoconferenza</p> <p>-Compiti su classroom</p> <p>-Materiali di studio su classroom</p> <p>-Confronto delle conoscenze e verifiche delle conoscenze su classroom.</p>

<p>scopi comunicativi</p> <p>•È in grado di riconoscere e comprendere le diverse correnti artistiche , cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale</p> <p>È in grado di curare l'esposizione orale e di adeguarla ai diversi contesti</p>	<p>argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi</p> <p>- Acquisisce ed interpreta criticamente l'informazione, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.</p>	<p>Italiana ed internazionale.</p>	<p>.</p> <p>Riconosce il quadro complessivo del Romanticismo , con particolare attenzione all'analisi delle opere in particolar modo della pittura francese spagnola ed Inglese all'individuazione di modelli e figure attraverso cui si esprime l'attività intellettuale e artistica del tempo</p> <p>J. Ingres- J. Fussli- F. Goya – W. Blake – G. D. Friedrich. – T. Gericault – E- Lelacroix. F. Hayez.</p> <p><b>Realismo</b></p> <p>Riconosce il quadro complessivo Realismo</p> <p>-Comprende il messaggio contenuto nei testi, svolgendo l'analisi dell'opera della Seconda metà dell'Ottocento</p> <p>-Coglie l'influsso che il contesto storico, sociale e culturale del Positivismo esercita sugli autori e sui loro testi</p> <p>- Storicizza il tema della narrativa realistica, comprendendone la funzione nell'ambito</p>	
--	---	------------------------------------	--	--

			<p>dell'immaginario collettivo e dei modelli culturali. G. Fattori-G. Coubert- J.F. Millet.</p> <p><b>Impressionismo</b></p> <p>- Riconosce il quadro complessivo del periodo di fine ottocento , con particolare attenzione all'analisi della pittura en plein air e da studio</p> <p>-</p> <p>-Riconosce lo stile impressionistico,</p> <p>C. Monet, E. Manet , C. Pissarro, E. Degas – A. Renoir.</p> <p><b>Post impressionismo</b></p> <p>La crisi delle certezze e delle inquietudini del periodo</p> <p>- <b>Impressionismo</b></p> <p>- Riconosce il quadro complessivo del periodo di fine ottocento , con la nascita di una nuova era della pittura come introspezione psicologica.</p> <p><b>L'Art Nouveau</b></p> <p><b>In Europa</b></p> <p>- Riconosce il valore artistico e il significato delle opere della nuova</p>	
--	--	--	--	--

			<p>Arte tra vecchio e nuovo secolo</p> <p>A. Gaudì</p> <p>G. Klimt</p> <p><b>L'espressionismo</b></p> <p>- Riconosce il quadro complessivo di fine secolo , con particolare attenzione alla rappresentazione della psicanalisi</p> <p>E. Munch</p> <p><b>Il Futurismo</b></p> <p>Riconosce il quadro complessivo del primo decennio del nuovo secolo con particolare attenzione alla rappresentazione della velocità e della propaganda di regime</p> <p>G. Balla. Marinetti . U. Boccioni . A. Sant'Elia</p> <p><b>Il Cubismo</b></p> <p>Riconosce il quadro complessivo del primo decennio del nuovo secolo con particolare attenzione alla visione da diversi punti lo stesso soggetto e la sua scomposizione spazio temporale</p> <p>G. Braque- P. Picasso</p> <p><b>Il Surrealismo</b></p> <p>Riconosce il quadro complessivo del nuovo secolo con particolare attenzione alla rappresentazione surreale dell'arte</p> <p>S. Dalì</p>	
--	--	--	--	--

			<p><b>L'Architettura Moderna</b></p> <p>Riconosce il quadro complessivo del primo decennio in campo architettonico, con nuovi materiali e visioni utopistiche</p> <p>F.L. Wright – Le Corbusier</p> <p><b>L'Arte Degenerata</b></p> <p>Riconosce il quadro politico della seconda guerra mondiale con gli orrori riportati nel campo artistico e come sia stata l'arte uno strumento di guerra.</p> <p>E. Schiele- Picasso</p> <p><b>La Pop Art</b></p> <p>Riconosce il quadro complessivo del mondo moderno con particolare attenzione alla rappresentazione in campo pubblicitario.</p> <p>A. Warhol</p>	
--	--	--	--	--

Scheda disciplinare

Disciplina: Tecnica della danza contemporanea

PECUP	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	OSA	ATTIVITA' E METODOLOGIE
<p>Eseguire ed interpretare opere di epoche, generi e stili diversi, con autonomia nello studio e capacità di autovalutazione</p> <p>Analizzare il movimento e le forme coreutiche nei loro principi costitutivi e padroneggiare la rispettiva terminologia</p> <p>Saper interagire in modo costruttivo nell'ambito di esecuzioni collettive</p> <p>Conoscere il profilo storico della danza d'arte, anche nelle sue interazioni con la musica</p>	<p>Imparare ad imparare</p> <p>Progettare</p> <p>Comunicare</p> <p>Collaborare e partecipare</p> <p>Agire in modo autonomo e responsabile</p> <p>Risolvere problemi</p> <p>Individuare collegamenti e relazioni</p> <p>Acquisire e interpretare l'informazione</p>	<p>Eseguire ed interpretare gli elementi basilari, teorici e pratici del linguaggio della danza contemporanea</p> <p>Applicare lo studio della tecnica alle coreografie</p> <p>Interagire in modo costruttivo nell'ambito di lavori ed esecuzioni collettive e in allestimenti di performance</p> <p>Affrontare le difficoltà tecniche intervenendo in modo autonomo, con capacità di autocontrollo</p> <p>Applicare espressività alla forma</p> <p>Utilizzare la terminologia specifica</p> <p>Padroneggiare i concetti fondamentali nella pratica della danza.</p> <p>Creare la forma partendo dal contenuto</p>	<p>Elementi costitutivi della Tecnica Moderna e Contemporanea</p> <p>Centro e periferie del corpo in relazione al peso, flusso, spazio, tempo e sforzo</p> <p>Percezione dello spazio interno ed esterno nella statica e nella dinamica</p> <p>Capacità volumetrica del movimento e suoi livelli</p> <p>Movimento lineare, circolare, simmetrico, asimmetrico</p> <p>Stile Humphrey-Limón: principio di <i>Falling and recovering</i>.</p> <p>Orchestratura del corpo: isolamento e totalità.</p> <p>Moduli di legazioni danzate con variazioni dinamiche, spaziali, ritmiche e relazionali</p>	<p>Attività laboratoriale</p> <p>Lezione frontale partecipata</p> <p>Cooperative learning</p> <p>Flip teaching</p> <p>Circle Time</p> <p>Problem solving</p> <p>Elaborazione di schemi</p> <p>Metodo induttivo e deduttivo</p> <p>Scoperta guidata</p>

## 2.6 Orientamento

Nel quadro delle riforme previste dal PNRR, il Ministero dell'Istruzione e del Merito ha avviato un **piano per l'orientamento** fondato sull'istituzione delle figure del **tutor** e del **docente orientatore (DM n. 328 del 22 dicembre 2022 e DM n. 231 del 15 novembre 2024)**. Questi nuovi ruoli nascono con la finalità di rafforzare il raccordo tra i diversi cicli di istruzione, per sostenere gli studenti nelle scelte dei percorsi formativi, lavorativi e scolastici che ogni alunno intende intraprendere. Tali figure sono state introdotte, altresì, per ridurre la dispersione scolastica.

In ottemperanza al **DM n. 328, del 22 dicembre 2022, la scuola ha nominato una docente orientatrice e undici tutor ai quali sono stati affidati gli studenti del secondo biennio e dell'ultimo anno. I tutor, in orario pomeridiano, hanno guidato gli studenti loro affidati nella compilazione dell'E-Portfolio e, in particolare, gli alunni dell'ultimo anno sono stati affiancati nelle scelte del percorso post-liceale.**

**Conoscenza dell'offerta formativa dei seguenti corsi:**

*Sportello di orientamento individuale (in presenza):*

da ottobre fino al termine delle attività è stata offerta, come da normativa, consulenza specifica per la scelta del proprio percorso di studio e per l'orientamento formativo

*Incontri in presenza:*

14/11/25 Guardia di Finanza 1 ora

04/12/25 Collegio di merito dell'Università di Palermo (solo quinte) tot 1 ora

09/12/25 Naba di Milano (solo alunni interessati -triennio) 1 ora

18/12/25 Winter School UNIPA PNRR (polo territoriale di Caltanissetta) tot 4 ore

08/01/25 Marina Militare 1 ora

02/02/26 Professioni sanitarie (solo quinte) 3 ore

10/04/26 UNIKORE (solo classi quinte) 5 ore

## 2.7 Formazione Scuola-Lavoro

DL n. 127 del 9 settembre 2026

TITOLO E DESCRIZIONE DEL PERCORSO TRIENNALE	ENTE PARTNER E SOGGETTI COINVOLTI	DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' SVOLTE	COMPETENZE EQF E DI CITTADINANZA ACQUISITE	PERCEZIONE DELLA QUALITA' E DELLA VALIDITA' DEL PROGETTO DA PARTE DELLO STUDENTE
<b>Primo anno – 2023/24</b>	Compagnia "Teatro-Danza" di Zappalà  Comune di Caltanissetta	Stage di tecnica contemporanea  Incontro con l'esperto Rossano Dinaro, dell'assessorato al turismo, che ha spiegato storia e funzionamento della macchina teatrale del Teatro Regina Margherita di Caltanissetta.  Corso sulla sicurezza.	Competenza alfabetica funzionale: Capacità di comunicare in modo efficace (orale e scritto) in italiano, adattando il registro al contesto.  Competenza in materia di cittadinanza: Consapevolezza dei diritti/doveri, partecipazione civica, rispetto per la diversità, responsabilità ambientale.	
<b>Secondo anno – 2024/25</b>	PNRR  Università "Ca' Foscari" di Venezia Università di Palermo  Compagnia "Teatro danza" di Zappalà	Tragedia Greca "Le Supplici"  Progetto "Classici Contro"  Progetto "Body Teaches 2.0"	Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali: Comprensione ed espressione di idee attraverso diverse arti, valorizzazione del patrimonio culturale	
<b>Terzo anno – 2025/26</b>	Associazione culturale L'Arpa	Conclusione progetto "Avviso		

	<p>Associazione culturale L'Arpa</p>	<p>10", realizzazione coreografie(Regista G.Cutino,Coreografa A. Lo Turco). presso Liceo coreutico "R. Settimo" Caltanissetta</p> <p>POC - Lavorare in Compagnia (Regista G.Cutino,Coreografa A. Lo Turco). presso Liceo Coreutico "R. Settimo"</p>		
--	--------------------------------------	---	--	--

## **PARTE TERZA**

### **3.1 Simulazione prima prova**

I docenti titolari della disciplina oggetto della prima prova scritta hanno concordato di effettuare una o più simulazioni della suddetta prova della durata di 6 ore.

Simulazione effettuata in data 25/02/2026

### **3.2 Simulazioni seconda prova**

#### **Disciplina coinvolta per l'indirizzo coreutico: Teoria e tecnica della danza classica**

I docenti titolari della disciplina oggetto della Seconda Prova scritta hanno concordato di effettuare una o più simulazioni della suddetta prova della durata di 6 ore.

Simulazione effettuata in data 09/03/2026

### 3.2 Valutazione

Il momento della valutazione è quello in cui si sono verificati i processi di insegnamento/apprendimento. L'obiettivo è stato quello di porre l'attenzione sui progressi dell'allievo e sulla validità dell'azione didattica.

<b>Tipologia di prova</b>	<b>Numero prove per quadrimestre</b>
Prove non strutturate, strutturate, semistrutturate, prove scritte, prove pratiche. - Quiz on line randomizzati a tempo; - Elaborati scritti (test, esercizi, problemi, relazioni) anche con restituzione degli elaborati corretti attraverso Google Classroom; - Colloquio orale; - Lavori di gruppo; - Creazione da parte degli alunni di video o podcast riguardanti gli argomenti svolti	Almeno 2 a quadrimestre per le discipline con valutazione intermedia scritta.  Almeno 2 a quadrimestre per le discipline con valutazione intermedia orale.  Almeno 2 a quadrimestre per le discipline con valutazione intermedia pratica.

Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame

- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al Pecup dell'indirizzo;
- i progressi evidenziati rispetto al livello iniziale;
- i risultati delle prove di verifica;
- il livello di competenze chiave europee acquisito attraverso l'osservazione nel medio e lungo periodo;
- la partecipazione del singolo studente a tutte le attività proposte dal docente;
- la restituzione dei lavori nei tempi richiesti;
- gli interventi personali;
- la qualità e l'originalità degli interventi o delle attività svolte.

Tramite le prove di verifica si misura il raggiungimento parziale o completo degli obiettivi prefissati e pertanto dei risultati attesi. L'attribuzione del voto, per ogni tipo di verifica, utilizza i criteri di valutazione deliberati e già in uso.

### 3.4 Credito scolastico

ai sensi dell'allegato A al d. lgs. 62/2017 e art. 11 dell'OM n. 54 del 26 marzo 2026

L'attribuzione del credito avviene in base alla tabella A allegata al Decreto legislativo 62 del 2017:

**TABELLA**  
Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito	Fasce di credito	Fasce di credito
	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M=6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

NOTA - M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico.

Ai sensi dell'art. 3 dell'OM n. 54 del 26 marzo 2026 saranno ammessi all'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo d'istruzione i candidati interni che conseguano una votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi, fatto salvo che il Consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo in caso di valutazione inferiore a sei decimi solo in una disciplina o in un gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente (secondo CM n. 0013946 del 03 aprile 2025).

Ai sensi della legge n. 150/2024 e dell'art. 11 dell'OM n. 54 del 26 marzo 2026, il punteggio più alto, nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale, potrà essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi.

Con riferimento al D.M. 62/2017, riguardo all'attribuzione del credito scolastico il C.D. ha deliberato all'unanimità ai fini dell'attribuzione del punto di credito all'interno di ogni banda di oscillazione di osservare i seguenti criteri:

0,20	Per l'assiduità della frequenza con almeno il 90% rispetto al monte ore complessivo.
0,30	Per il profitto nella Religione Cattolica o nelle attività alternative (Per quanto riguarda le attività alternative all'IRC gli studenti del II biennio e del V anno che vorranno svolgere attività alternativa dovranno predisporre un progetto su un argomento nell'ambito della Cittadinanza e Costituzione da loro stessi scelto e condiviso con il docente coordinatore di classe. Detto progetto deve prevedere la realizzazione di un prodotto finale che sarà discusso dagli studenti con i docenti del CdC che lo valuteranno. Di detta valutazione se positiva si terrà conto per l'attribuzione del credito scolastico. La valutazione terrà conto dei seguenti elementi: Bibliografia, Sviluppo integrale del tema, Originalità, Coerenza, Correttezza formale
0,30	Per la partecipazione regolare e proficua alle attività aggiuntive offerte dalla scuola, come stage linguistici e aziendali, certificazioni linguistiche, partecipazione a progetti PNRR, PON e POR, scambi culturali, progetti d'istituto
0,20	Per i crediti formativi della durata di almeno 20 ore

Tali singole quote si sommano alla media dei voti e, qualora lo studente raggiunga lo 0,60, otterrà il punteggio massimo di credito della banda di appartenenza, fermo restando che requisito imprescindibile è almeno la valutazione di nove decimi nel comportamento.

### 3.5 Schede di valutazione prove d'esame

#### 3.5.1 Griglie di valutazione della I prova

##### GRIGLIA DI VALUTAZIONE MINISTERIALE

<b>TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)</b>					
<b>INDICATORI GENERALI</b>	<b>DESCRITTORI (MAX 60 pt)</b>				
	<b>10</b>	<b>8</b>	<b>6</b>	<b>4</b>	<b>2</b>
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	<b>10</b>	<b>8</b>	<b>6</b>	<b>4</b>	<b>2</b>
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
	<b>10</b>	<b>8</b>	<b>6</b>	<b>4</b>	<b>2</b>
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	<b>10</b>	<b>8</b>	<b>6</b>	<b>4</b>	<b>2</b>
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; pre-sente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	<b>10</b>	<b>8</b>	<b>6</b>	<b>4</b>	<b>2</b>
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	<b>10</b>	<b>8</b>	<b>6</b>	<b>4</b>	<b>2</b>
Espressione di giudizi e critiche valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
<b>PUNTEGGIO PARTE GENERALE</b>					
<b>INDICATORI SPECIFICI</b>	<b>DESCRITTORI (MAX 40 pt)</b>				
	<b>10</b>	<b>8</b>	<b>6</b>	<b>4</b>	<b>2</b>
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	completo	adeguato	parziale/incompleto	scarso	assente
	<b>10</b>	<b>8</b>	<b>6</b>	<b>4</b>	<b>2</b>
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	completa	adeguata	parziale	scarso	assente
	<b>10</b>	<b>8</b>	<b>6</b>	<b>4</b>	<b>2</b>
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	completa	adeguata	parziale	scarso	assente
	<b>10</b>	<b>8</b>	<b>6</b>	<b>4</b>	<b>2</b>

<b>Interpretazione corretta e articolata del testo</b>	presente	nel complesso presente	parziale	scarsa	assente
<b>PUNTEGGIO SPECIFICA PARTE</b>					
<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>					

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE MINISTERIALE  
TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)**

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	<b>10</b>	<b>8</b>	<b>6</b>	<b>4</b>	<b>2</b>
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	<b>10</b>	<b>8</b>	<b>6</b>	<b>4</b>	<b>2</b>
Coesione e coerenza testuale	Complete	Adeguate	parziali	scarse	assenti
	<b>10</b>	<b>8</b>	<b>6</b>	<b>4</b>	<b>2</b>
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	Adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	<b>10</b>	<b>8</b>	<b>6</b>	<b>4</b>	<b>2</b>
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa ; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente ; assente
	<b>10</b>	<b>8</b>	<b>6</b>	<b>4</b>	<b>2</b>
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Presenti	Adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	<b>10</b>	<b>8</b>	<b>6</b>	<b>4</b>	<b>2</b>
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/oscorrette	assenti
<b>PUNTEGGIO PARTE GENERALE</b>					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	<b>10</b>	<b>8</b>	<b>6</b>	<b>4</b>	<b>2</b>
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Presente	nel complesso presente	parzialmente presente	scarsa e/o nel complesso scorretta	scorretta
	<b>15</b>	<b>12</b>	<b>9</b>	<b>6</b>	<b>3</b>
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	soddisfacente	Adeguata	parziale	scarsa	assente
	<b>15</b>	<b>12</b>	<b>9</b>	<b>6</b>	<b>3</b>
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Presenti	nel complesso presenti	Parzialmente e presenti	scarse	assenti

PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

### GRIGLIA DI VALUTAZIONE MINISTERIALE

#### TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
Coesione e coerenza testuale	Complete	Adeguate	parziali	scarse	assenti
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	Adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa ; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente ; assente
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Presenti	Adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/oscorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	Completa	Adeguata	parziale	scarsa	assente
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Presente	nel complesso presente	parziale	scarso	assente
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti

PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

**NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).**

**Griglia di valutazione per la correzione dell'analisi del testo poetico o narrativo (tip. A)**

	INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGI	
			/10	/20
A	<p><b>Capacità di comprensione e analisi del testo</b></p> <p><i>Capacità di comprendere e interpretare il testo nel suo complesso e nelle strutture testuali, tematiche e stilistiche</i></p>	<b>Gravemente carente, scorretta</b>	1	2
		<b>Molto imprecisa, limitata, superficiale</b>	1.5	3
		<b>Imprecisa, incompleta</b>	2	4
		<b><u>Sostanzialmente corretta</u></b>	<u>2.5</u>	<u>5</u>
		<b>Corretta</b>	3	6
		<b>Corretta e chiara</b>	3.5	7
		<b>Corretta, dettagliata ed esauriente</b>	4	8
B	<p align="center"><b>Competenza linguistica</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Uso della lingua:</i> <i>Correttezza ortografica e morfosintattica</i> <i>Proprietà lessicale</i> <i>Coesione (interpunzione, uso dei connettivi, rafiazione)</i></li> <li>• <i>Uso del linguaggio specifico (in relazione alla tipologia scelta)</i></li> </ul>	<p><b>Errori gravi e ripetuti di ortografia, grammatica, costruzione e/o di lessico.</b></p> <p><b>Il testo è molto scorretto e confuso</b></p>	1	2
		<p><b>Errori ripetuti di ortografia, grammatica, costruzione e/o di lessico.</b></p> <p><b>Errori notevoli e ripetuti e nella punteggiatura</b></p>	1.25	2.5
		<p><b>Varie imprecisioni rispetto alle strutture morfosintattiche, al lessico, alla punteggiatura</b></p>	1.5	3
		<p><b><u>Ortografia corretta, punteggiatura un po' incerta, chiarezza sufficiente.</u></b></p> <p><b><u>Uso complessivamente corretto delle strutture morfosintattiche</u></b></p>	<u>1.75</u>	<u>3.5</u>
		<p><b>Il testo prodotto è corretto e chiaro.</b></p> <p><b>Uso corretto delle strutture morfosintattiche, del lessico, della punteggiatura</b></p>	2	4

		<p><b>Il testo prodotto è corretto, ben strutturato e chiaro.</b></p> <p><b>Uso pienamente corretto delle strutture morfosintattiche, del lessico, della punteggiatura</b></p>	<b>2.25</b>	<b>4.5</b>
		<p><b>Il testo prodotto è corretto, ben strutturato e chiaro.</b></p> <p><b>Uso pienamente corretto e sicuro delle strutture morfosintattiche e della punteggiatura.</b></p> <p><b>Possesso di un lessico ricco e specifico</b></p>	<b>2,5-3</b>	<b>5-6</b>
<b>C</b>	<p><b>Capacità argomentative ed espositive</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>analisi della tematica</i></li> <li>• <i>sintesi efficace</i></li> <li>• <i>coerenza</i></li> <li>• <i>originalità</i></li> <li>• <i>rielaborazione critica</i></li> <li>• <i>apporto di conoscenze personali</i></li> </ul>	<b>Molto limitate, assenti</b>	<b>1</b>	<b>2</b>
		<b>Appena accennate</b>	<b>1.25</b>	<b>2.5</b>
		<b>Schematiche, non sempre ben articolate</b>	<b>1.5</b>	<b>3</b>
		<b><u>Accettabili</u></b>	<b><u>1.75</u></b>	<b><u>3.5</u></b>
		<b>Abbastanza evidenti e articolate</b>	<b>2</b>	<b>4</b>
		<b>Evidenti e articolate</b>	<b>2.25</b>	<b>4.5</b>
		<b>Evidenti, bene articolate, personali</b>	<b>2.5-3</b>	<b>5-6</b>

**Griglia di valutazione per la correzione dell'*analisi e produzione di un testo argomentativo (tip.B)***

	INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGI	
			/10	/20
A	<b>Focalizzazione e comprensione del testo</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>rispetto dei vincoli della consegna</li> <li>individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto</li> </ul>	Gravemente carenti, scorrette	1	2
		Molto imprecise, limitate, superficiali	1.25	2.5
		Imprecise, incomplete	1.5	3
		<u>Sostanzialmente corrette</u>	<u>1.75</u>	<u>3.5</u>
		Corrette	2	4
		Corrette e chiare	2.25	5
		Corrette, dettagliate ed esaurienti	3	6
B	<b>Competenza linguistica</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Uso della lingua: Correttezza ortografica e morfosintattica Proprietà lessicale</li> <li>Coesione (interpunzione, uso dei connettivi, paragrafazione)</li> <li>Uso del linguaggio specifico (in relazione alla tipologia scelta)</li> </ul>	Errori gravi e ripetuti di ortografia, grammatica, costruzione e/o di lessico.  Il testo è molto scorretto e confuso	1	2
		Errori ripetuti di ortografia, grammatica, costruzione e/o di lessico.  Errori notevoli e ripetuti e nella punteggiatura	1.25	2.5
		Varie imprecisioni rispetto alle strutture morfosintattiche, al lessico, alla punteggiatura	1.5	3
		<u>Ortografia corretta, punteggiatura un po' incerta, chiarezza sufficiente.</u>  <u>Uso complessivamente corretto delle strutture morfosintattiche</u>	<u>1.75</u>	<u>3.5</u>
		Il testo prodotto è corretto e chiaro.  Uso corretto delle strutture morfosintattiche, del lessico, della punteggiatura	2	4
		Il testo prodotto è corretto, ben strutturato e chiaro.  Uso pienamente corretto delle strutture morfosintattiche, del lessico, della punteggiatura	2.25	5
		Il testo prodotto è corretto, ben strutturato e chiaro.  Uso pienamente corretto e sicuro delle strutture morfosintattiche e della punteggiatura. Possesso di un lessico ricco e specifico	3	6

C	<b>Capacità argomentative ed espositive</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>analisi della tematica</i></li> <li>• <i>sintesi efficace</i></li> <li>• <i>coerenza</i></li> <li>• <i>originalità</i></li> <li>• <i>rielaborazione critica</i></li> <li>• <i>apporto di conoscenze personali</i></li> </ul>	<b>Molto limitate, assenti</b>	<b>1</b>	<b>2</b>
		<b>Appena accennate</b>	<b>1.5</b>	<b>3</b>
		<b>Schematiche, non sempre ben articolate</b>	<b>2</b>	<b>4</b>
		<b><u>Accettabili</u></b>	<b><u>2.5</u></b>	<b><u>5</u></b>
		<b>Abbastanza evidenti e articolate</b>	<b>3</b>	<b>6</b>
		<b>Evidenti e articolate</b>	<b>3.5</b>	<b>7</b>
		<b>Evidenti, bene articolate, personali</b>	<b>4</b>	<b>8</b>

Griglia di valutazione per la correzione del *testo espositivo-argomentativo su tematiche di attualità (tip.C)*

	INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGI	
			/10	/20
A	<b>Focalizzazione</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>rispetto dei vincoli della consegna e pertinenza del testo rispetto alla traccia</li> <li>coerenza nella formulazione dei titoli della eventuale parafrasi</li> </ul>	Molto imprecisa, superficiale e/o incoerente	0.75	1.5
		<u>Sostanzialmente corretta</u>	<u>1.25</u>	<u>2.5</u>
		Corretta	1.5	3
		Corretta e chiara e coerente	2	4
B	<b>Competenza linguistica</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Uso della lingua: Correttezza ortografica e morfosintattica Proprietà lessicale</li> <li>Coesione (interpunzione, uso dei connettivi, parafrasi)</li> <li>Uso del linguaggio specifico (in relazione alla tipologia scelta)</li> </ul>	Errori gravi e ripetuti di ortografia, grammatica, costruzione e/o di lessico. Il testo è molto scorretto e confuso	1	2
		Errori ripetuti di ortografia, grammatica, costruzione e/o di lessico. Errori notevoli e ripetuti e nella punteggiatura	1.25	2.5
		Varie imprecisioni rispetto alle strutture morfosintattiche, al lessico, alla punteggiatura	1.5	3
		<u>Ortografia corretta, punteggiatura un po' incerta, chiarezza sufficiente.</u> <u>Uso complessivamente corretto delle strutture morfosintattiche</u>	<u>1.75</u>	<u>3.5</u>
		Il testo prodotto è corretto e chiaro. Uso corretto delle strutture morfosintattiche, del lessico, della punteggiatura	2	4
		Il testo prodotto è corretto, ben strutturato e chiaro. Uso pienamente corretto delle strutture morfosintattiche, del lessico, della punteggiatura	2.25	5
		Il testo prodotto è corretto, ben strutturato e chiaro. Uso pienamente corretto e sicuro delle strutture morfosintattiche e della punteggiatura.	3	6

		Possesso di un lessico ricco e specifico		
C	<b>Capacità argomentative ed espositive</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>analisi della tematica</i></li> <li>• <i>sintesi efficace</i></li> <li>• <i>coerenza</i></li> <li>• <i>originalità</i></li> <li>• <i>rielaborazione critica</i></li> <li>• <i>conoscenze dell'argomento e del contesto</i></li> </ul>	<b>Molto limitate, assenti</b>	<b>0.5</b>	<b>1</b>
		<b>Appena accennate</b>	<b>1.5</b>	<b>2-3</b>
		<b>Schematiche, non sempre ben articolate</b>	<b>2</b>	<b>4</b>
		<b><u>Accettabili</u></b>	<b><u>3</u></b>	<b><u>5-6</u></b>
		<b>Abbastanza evidenti e articolate</b>	<b>3.5</b>	<b>7</b>
		<b>Evidenti e articolate</b>	<b>4</b>	<b>8-9</b>
		<b>Evidenti, bene articolate, personali</b>	<b>5</b>	<b>10</b>

### GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA - TECNICA DELLA DANZA CLASSICA

	Indicatore (D.M. n. 769 del 26/11/2018)	Descrittori	Livelli	Punti attribuiti	Punteggi o (max 20.00)
ESIBIZIONE COLLETTIVA ED ESIBIZIONE INDIVIDUALE	Interiorizzazione del gesto e del movimento e della loro trasmissione con chi guarda	Nell'eseguire combinazioni e/o sequenze mostra di avere assimilato i principi stilistici della tecnica richiesta e di saperne trasmettere le valenze espressive	Non del tutto corretto	0.5	<b>Max 15</b>
			Essenzialmente corretto	1.0	
			Complessivamente corretto	1.5	
			Ampiamente corretto	2.0	
	Rapporto del corpo nello spazio e con lo spazio	E' in grado di rapportarsi con tutti gli elementi dello spazio sia individualmente sia in relazione al gruppo	Non del tutto corretto	1.5	
			Essenzialmente corretto	2.0	
			Complessivamente corretto	2.5	
			Ampiamente corretto	3.0	
	Relazione musica-danza	Dimostra di saper gestire i rapporti fra musica e danza nell'eseguire le combinazioni e/o sequenze	Non del tutto corretto	0.5	
			Essenzialmente corretto	1.0	
			Complessivamente corretto	1.5	
			Ampiamente corretto	2.0	
	Abilità tecnico-artistiche nel linguaggio della danza	Dimostra abilità tecnica e padronanza esecutiva	Non del tutto corretto	1.5	
			Essenzialmente corretto	2.5	
			Complessivamente corretto	3.0	
			Ampiamente corretto	4.0	
	Creatività ed espressività nell'interpretazione	E' in grado di interpretare la creazione coreografica o il brano di repertorio proposti e di renderne il carattere con coerenza stilistica ed espressiva	Non del tutto corretto	1.5	
			Essenzialmente corretto	2.5	
			Complessivamente corretto	3.0	
			Ampiamente corretto	4.0	
	Commento critico degli elementi tecnico-stilistici in riferimento	E' in grado di individuare le peculiarità dei nuclei tematici proposti e di elaborarli in modo personale e critico	Non del tutto corretto	1.0	
			Essenzialmente corretto	1.5	

	all'esibizione collettiva		Ampiamente corretto	2.0	<b>Max 5</b>	
	Uso appropriato della terminologia	Mostra di sapersi esprimere utilizzando il linguaggio specifico nella descrizione/commento di stili e creazioni coreografiche	Essenzialmente corretto	0.5		
			Corretto	1.0		
	Contestualizzazione storica	E' capace di collocare storicamente le creazioni coreografiche nel panorama culturale di pertinenza	Essenzialmente corretto	0.5		
			Corretto	1.0		
	Riferimento a studi a carattere tecnico, teorico e storico della danza	Nell'analisi coreografica dimostra capacità di collegamento avvalendosi delle conoscenze acquisite attraverso il percorso di studio	Essenzialmente corretto	0.5		
			Corretto	1.0		
	<b>TOTALE</b>			.....		<b>20</b>

Caltanissetta, \_\_\_\_\_

LA COMMISSIONE

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

### 3.5.3 Griglia di valutazione colloquio - Allegato A OM n. 54 del 26 marzo 2026

#### Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
<b>Punteggio totale della prova</b>				

### 3.5.4 Scheda valutazione del comportamento

<u>Indicatore</u>	<u>Frequenza</u>	<u>Puntualità</u>	<u>Rispetto del Regolamento d'Istituto</u>	<u>Partecipazione al dialogo educativo:</u>
VOTO	Descrittore	Descrittore	Descrittore	Descrittori
10	FREQUENZA ASSIDUA ASSENZE < 5 %	RISPETTA GLI ORARI	Rispetto ASSAI SCRUPOLOSO del Regolamento di Istituto	<ul style="list-style-type: none"> <li>• partecipazione alle attività scolastiche ed extrascolastiche</li> <li>• impegno</li> <li>• rispetto delle consegne</li> </ul> <p><b>Partecipazione</b> critica e costruttiva alle varie attività scolastiche <b>Impegno</b> assiduo e scrupoloso <b>Consegne</b> puntuali</p>
9	FREQUENZA QUASI ASSIDUA ASSENZE ≤ 10%	RITARDI: massimo 5 ritardi per quadrimestre	Rispetto ATTENTO del Regolamento di Istituto.	<b>Partecipazione</b> costante e attiva <b>Impegno</b> costante <b>Consegne</b> puntuali
8	FREQUENZA REGOLARE ASSENZE ≤ 12%	RITARDI: da 6 a 10 ritardi	Rispetto GENERALMENTE CORRETTO del Regolamento di Istituto (con qualche richiamo verbale o annotazione scritta sul Registro di classe ad opera del docente)	<b>Partecipazione</b> selettiva (a seconda della disciplina) e discontinua. Qualche episodio di distrazione e richiami verbali all'attenzione <b>Impegno</b> nel complesso costante <b>Consegne</b> generalmente puntuali
7	FREQUENZA ABBASTANZA REGOLARE ASSENZE ≤ 15%	RITARDI: da 11 a 15	Rispetto del Regolamento di Istituto INCOSTANTE E SALTUARIO (Comportamento non sempre corretto verso compagni e insegnanti, Rispetto parziale delle regole segnalato con nota disciplinare sul Registro di classe ed eventuale convocazione dei genitori)	<b>Partecipazione</b> discontinua e saltuaria <b>Impegno</b> poco collaborativo e discontinuo <b>Consegne</b> non sempre regolari
6	FREQUENZA APPENA ACCETTABILE ASSENZE ≤ 20%	RITARDI: da 16 a 20	SCARSO rispetto del Regolamento di Istituto (ripetuti episodi di scarso rispetto nei confronti degli altri o delle attrezzature e dei beni, rapporti problematici o conflittuali con le componenti della comunità scolastica nel suo insieme che hanno comportato anche la sospensione dalle lezioni per un periodo da 1 a 15 giorni)	<b>Partecipazione</b> passiva <b>Impegno</b> discontinuo e superficiale <b>Consegne</b> frammentarie e occasionali
5 N.B. Il voto comporta la non ammissione al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo	IRREGOLARE OLTRE IL 20% DI ASSENZE.	RITARDI: più di 20 ritardi	Mancato rispetto del Regolamento d'Istituto (Gravi scorrettezze nei confronti dei compagni e/o di tutto il personale scolastico e/o danni provocati alle strutture con sospensione dalle lezioni oltre i 15 giorni)	<b>Partecipazione</b> assente <b>Impegno</b> scarso <b>Consegne</b> inesistenti

### 3.5.5 Livelli di valutazione delle competenze chiave europee individuate dal consiglio di classe e acquisite dagli studenti

Competenze chiave europee	Competenze di cittadinanza	Descrittori	Indicatori	Valutazione			
				1	2	3	4
Imparare ad imparare	Imparare ad imparare	Conoscenza di sé (limiti, capacità)	È consapevole delle proprie capacità e dei propri punti deboli e li sa gestire.	1	2	3	4
		Uso di strumenti informativi	Ricerca in modo autonomo fonti e informazioni.  Sa gestire i diversi supporti utilizzati e scelti.	1	2	3	4
		Acquisizione di un metodo di studio e di lavoro	Ha acquisito un metodo di studio personale e attivo, utilizzando in modo corretto e proficuo il tempo a disposizione	1	2	3	4
Comunicazione nella madrelingua  Comunicazione nelle lingue straniere  Consapevolezza ed espressione culturale	Comunicare e (comprendere rappresentare)	Comprensione e uso dei linguaggi di vario genere	Comprende i messaggi di diverso genere trasmessi con supporti differenti.	1	2	3	4
		Uso dei linguaggi disciplinari	Si esprime utilizzando tutti i linguaggi disciplinari mediante supporti vari.	1	2	3	4
Competenze sociali e civiche	Collaborare e partecipare	Interazione nel gruppo	Si esprime utilizzando tutti i linguaggi disciplinari mediante supporti vari.	1	2	3	4
		Disponibilità al confronto	Si esprime utilizzando tutti i linguaggi disciplinari mediante supporti vari.	1	2	3	4
		Rispetto dei diritti altrui	Si esprime utilizzando tutti i linguaggi disciplinari mediante supporti vari.	1	2	3	4
	Agire in modo autonomo e responsabile	Assolvere gli obblighi scolastici	Assolve gli obblighi scolastici.	1	2	3	4
		Rispetto delle regole	Rispetta le regole.	1	2	3	4

<b>Competenze in Matematica</b>  <b>Competenze di base in Scienze e Tecnologia</b>	Risolvere problemi	Risoluzione di situazioni problematiche utilizzando contenuti e metodi delle diverse discipline	Riconosce i dati essenziali e individua le fasi del percorso risolutivo.	1	2	3	4
	Individuare collegamenti e relazioni	Individuare e rappresentare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi	Individua i collegamenti e le relazioni tra i fenomeni, gli eventi e i concetti appresi. Li rappresenta in modo corretto.	1	2	3	4
		Individuare collegamenti fra le varie aree disciplinari	Opera collegamenti fra le diverse aree disciplinari.	1	2	3	4
<b>Competenza digitale</b>	Acquisire e interpretare l'informazione	Capacità di analizzare l'informazione: valutazione dell'attendibilità e dell'utilità	Analizza l'informazione e ne valuta consapevolmente l'attendibilità e l'utilità.	1	2	3	4
		Distinzione di fatti e opinioni	Sa distinguere correttamente fatti e opinioni.	1	2	3	4
<b>Spirito di iniziativa e imprenditorialità</b>	Progettare	Uso delle conoscenze apprese per realizzare un prodotto.	Utilizza le conoscenze apprese per ideare e realizzare un prodotto.	1	2	3	4
		Organizzazione del materiale per realizzare un prodotto	Organizza il materiale in modo razionale.	1	2	3	4

## **PARTE QUARTA**

### **Allegati agli atti della scuola:**

- **Elenco alunni della classe**
- **Piani Didattici Personalizzati di studenti con BES (disabili – DSA – altri BES)**
- **Programmi svolti dai singoli docenti**
- **Programma di Educazione Civica redatto a cura del docente referente della classe**

Il Documento del Consiglio di Classe è stato approvato nella seduta del 11/05/2026

